



COMUNICATO STAMPA
13 OTTOBRE 2016

Il festival continua domani con Monica Romano, Gian Domenico Mazzocato, Salvatore Striano, Pino Roveredo, Rosa Matteucci, Julian Zhara, Pier Carlo Morello, Francesco Crosato, Giuliana Sgrena

L'autobiografia in tutte le sue forme espressive La seconda giornata di CartaCarbone

**Al via i laboratori in collaborazione con Il Portolano e TCBF. Spazio alla collaborazione con gli istituti scolastici della città, con Sole Luna Festival e Offi-Cine Veneto
Alle 19.30 a Palazzo Rinaldi l'incontro con Pier Carlo Morello, primo ragazzo autistico a conseguire la laurea, che presenterà la propria autobiografia**

Seconda intensa giornata di **CartaCarbone festival**, domani a Treviso. Dopo il debutto della terza edizione, venerdì 14 ottobre la manifestazione culturale organizzata dall'associazione **Nina Vola** si articolerà nell'arco di tutta la giornata, proponendo incontri con gli autori, laboratori, tavole rotonde, proiezione di documentari, performance teatrali e inaugurazioni di mostre tutti sotto il segno dell'autobiografia e dintorni.

La prima parte della mattina avrà come protagonisti gli studenti di alcuni degli **istituti scolastici superiori della città**, con i quali anche in questa edizione il festival ha voluto continuare il prezioso rapporto di collaborazione avviato. Il liceo "Duca degli Abruzzi", il liceo scientifico "Leonardo Da Vinci" e l'istituto tecnico per il turismo "Mazzotti" porteranno nella Chiesa di San Gregorio i propri lavori per farli conoscere non solo al pubblico degli appassionati del festival ma all'intera città.

Monica Romano, Gian Domenico Mazzocato, Salvatore Striano, Pino Roveredo, Rosa Matteucci, Pier Carlo Morello, Francesco Crosato, Giuliana Sgrena e Julian Zhara i nomi più conosciuti che "occuperanno" le location di CartaCarbone.

Gli eventi di venerdì 13 ottobre

Dalle 9.30 alle 13.00 nella Chiesa di San Gregorio spazio agli **istituti scolastici superiori della città di Treviso**. CartaCarbone Festival desidera continuare il dialogo e la collaborazione con la realtà della scuola e, in particolare,

con gli studenti che si fanno promotori di cultura e di cittadinanza attiva. Fin dalla prima edizione, CartaCarbone ha dedicato agli studenti alcuni momenti di coinvolgimento e valorizzazione come la Caccia al Tesoro Letteraria oppure la partecipazione, in qualità di lettori, agli incontri con gli autori ospiti del Festival. In entrambi i casi l'esperienza, a detta degli studenti, è stata entusiasmante e ha permesso ad un pubblico ampio e vario di apprezzare le competenze e la vivacità culturale dei giovani. Anche quest'anno CartaCarbone dedica alle scuole della città alcune occasioni culturali durante le quali il pubblico del festival possa conoscere la vita della scuola e degli studenti oltre le aule, valorizzandone la progettualità culturale, l'impegno civile e l'apertura al territorio. Siamo certi che la consapevolezza del valore della cultura possa essere diffusa soprattutto grazie alle giovani generazioni.

- **Liceo Statale Duca degli Abruzzi - Armenia: La diaspora armena e le testimonianze dei sopravvissuti al genocidio**

La classe IV B dell'indirizzo Scienze Umane, coordinata dalla prof.ssa Licia Fabbiani, presenta un lavoro di approccio critico al genocidio armeno partendo dalla lettura di "Il libro di Mush" di Antonia Arslan e di "Survivors. Il genocidio degli armeni raccontato da chi allora era bambino" di D.F. Miller e L. Touryan Miller, tradotto dalla linguista Sandra Fabbro Canzian che sarà presente all'incontro. Per capire la storia del popolo armeno e l'attuale realtà geopolitica.

- **Liceo Scientifico Leonardo da Vinci - L'illusione della liberazione. Lettere dal fronte e dalla prigionia di Luigi Callegari (1882-1918)**

Gli studenti Francesco Campobasso, Sara Pavan, Riccardo Tramontini, Debora Stefani della classe 5L coordinati dalla prof.ssa Antonella Santini presenteranno il libro di Livio Vanzetto "L'illusione della liberazione. Lettere dal fronte e dalla prigionia di Luigi Callegari (1882-1918)", Istresco, 2016, un percorso attraverso la storia vista dal basso: la scrittura del soldato Luigi Callegari, un contadino di Veduggio di Treviso fatto prigioniero dagli austriaci, viene analizzata dallo storico Livio Vanzetto con l'intento di far emergere le microstorie ignorate dalla Storia ufficiale, che per lungo tempo ha banalizzato, talvolta disprezzato, la scrittura popolare in quanto considerata non incisiva, se non addirittura inutile, nel concatenarsi degli eventi. L'autore sarà presente all'incontro.

- **Istituto Tecnico per il Turismo G. Mazzotti - Con gli occhiali di Tomaso**

Gli studenti Letizia Benedetti, Martina Francioso, Alessio Frassetto, Veronica Guidotto, Desirée Neso, Giulia Ortica, Giorgia Pizzato, Greta Dalla Valle, Valentina Zanon, Giada Bettello, Federica Fassina, Elisabetta Mazzaro, Daniela Cabrera e Sebastiano Gagno (classi 4 E, 4 serale e 5 E) coordinati dalle docenti Giuliana Briziarelli e Raffaella Mulato, presenteranno il progetto "Con gli occhiali di Tomaso" nato allo scopo di creare una proposta di promozione turistica della città di Treviso concretamente realizzabile: un itinerario storico-artistico da effettuare a piedi, visitando le opere di Tomaso da Modena nelle varie Chiese e Musei della città.

Alle 16 al Chiostro dell'ex Umberto I laboratorio di fumetti "Racconta il tuo amico immaginario", a cura di Cristina Portolano e Treviso Comic Book Festival, dedicato ai ragazzi tra i 13 e i 16 anni.

Con chi parliamo quando ci sentiamo soli? A chi raccontiamo le nostre avventure quando nessuno le vuole sentire? Le nostre ansie e le nostre paure a chi le confidiamo? A un cantante? Un atleta che amiamo? Un animale o un'entità completamente immaginaria? DISEGNALO!

Partendo dal libro a fumetti *Quasi signorina* si invitano i giovani partecipanti a raccontare un pezzo della loro vita attraverso un dialogo con un personaggio inventato (o reale) con cui i ragazzi si sentono particolarmente a loro agio, che sognano o a cui pensano spesso.

Alle 16.30 nella Chiesa di San Gregorio presentazione della mostra di Andrea Pinchi **Everything but my books!** con la conduzione di Lauretta Colonnelli.

Andrea Pinchi, nell'ambito dell'iniziativa *Clichy-Artisti in Libreria* (una sequenza di mostre dedicate al tema della lettura e della scrittura), presenta le sue opere nella suggestiva cornice della Chiesa di San Gregorio.

I quadri sono stati creati su tavola con cartacarboni, inserti di piombo vergine del Seicento, lacerti di pelle d'agnello del Settecento, carta da musica dell'Ottocento. Originale il *Catalogo*, concepito da Lauretta Colonnelli, che è anche l'animatrice della serie. A ogni dipinto è abbinato il testo che ha ispirato l'opera, brani quindi di Herman Hesse, Italo Calvino, Sigmund Freud, Charles Bukowski, Dante, Antonio Pennacchi, Eracito, Mordecai Richler. Il *Catalogo*, data la sua particolarità, è in distribuzione in tutte le librerie italiane.

Alle 18.00 alla Loggia dei Cavalieri lo scrittore e conduttore radiofonico **Matteo B. Bianchi** presenta Monica Romano in **"Trans_Storie di ragazze xy"**.

Trans. Storie di ragazze XY è un romanzo di ispirazione autobiografica di Monica Romano, donna transgender che da anni lavora in associazioni impegnate nella tutela delle persone trans in Italia, e già autrice del saggio *Diurna. La transessualità come oggetto di discriminazione*. Il romanzo intende offrire un'immagine non stereotipata della battaglia quotidiana delle persone transessuali per una vita lontana dal pregiudizio che le associa alla prostituzione, rilegandole in una dimensione clandestina e oscura.

Alle 18 a Palazzo Rinaldi spazio all'autobiografia d'impresa con lo scrittore trevigiano **Gian Domenico Mazzocato**, autore di **"Volevo fare il cowboy"**, alla presenza di **Luigi e Claudio Feltrin**, titolari dell'azienda **Arper**.

Nato a Vallio, tra Monastier e Roncade in provincia di Treviso, Luigi Feltrin ha conosciuto la miseria più nera e la strada dell'emigrazione. Con forza e determinazione ha costruito negli anni una realtà aziendale con sedi espositive in tutto il mondo. Costruisce sedie e la sua gioia più grande è creare sul territorio le occasioni che lui ha dovuto cercare lontano. La sua biografia si intitola *Volevo fare il cowboy*. per lo spirito indomito, per la forte progettualità che ancor oggi possiede. Nella lettera/prefazione, Gian Domenico Mazzocato che ha raccolto ed elaborato i racconti del signor Feltrin, scrive che Luigi "Ha conosciuto soprusi e ingiustizie e ha deciso di dare il suo contributo per un mondo con meno soprusi e meno ingiustizie. Come? Offrendo a tanti, soprattutto giovani, opportunità che lui non ha avuto. Che a lui sono state negate. Luigi Feltrin conosce ad uno ad uno i dipendenti della Arper. Non dimentica mai di fare il giro per salutare tutti". Resta da aggiungere che Luigi Feltrin è un imprenditore di razza e lungimirante. Per lui il successo coincide con il benessere di chi gli lavora accanto.

Alle 18.30 in Cassa di Risparmio del Veneto tavola rotonda con **Julian Zhara**, **Luca Rizzatello**, **Mariangela Guatteri** e **Daniele Poletti** dal titolo **"Una modesta proposta"**. Introduce **Paola Bellin**. Autobiografia come Autobiografia: dal *self publishing* al *poetry slam*: è necessario fare poesia?

Una tavola rotonda itinerante per esplorare lo spazio motivazionale dell'editore e quello dell'autore, il ruolo della critica nell'editoria di poesia e quello dei lettori. Qual è il ruolo dell'editoria ai tempi del poetry slam? Luca Rizzatello (Prufrock spa), Mariangela Guatteri (Benway Series) e Daniele Poletti (Diaforia) converseranno su questi temi.

Alle 18.30 a TRA – Ca' dei Ricchi evento in collaborazione con **Sole Luna Festival**. Sarà proiettato il film doc **"The Barefoot Poetess"** (Francia, 2012), documentario di Bernard Louargant (proiettato in lingua originale con sottotitoli in italiano) che racconta la storia di Maram al-Masri, poetessa siriana cinquantunenne che dal 1982 vive a Parigi. Il regista che l'ha incontrata ha elaborato un insieme di parole e immagini, suoni e atmosfere evocative per riflettere il suo linguaggio poetico, voce di una Siria lontana e ora divisa, scenario di guerra, e di una femminilità desiderosa di libertà, come raccontano i suoi versi: «... è questo un crimine? Se i miei piedi sono felici di toccare l'essenza della Terra quando danzo? È un crimine se scopro le mie spalle e lascio i capelli fluttuare? È un crimine se metto il rossetto e dico che ho una bocca? È un crimine se sono una donna, come tutte le altre donne del mondo?».

Alle 19 nella Chiesa di San Gregorio evento in collaborazione con **Offi-Cine Veneto**. **Cristina Magoga** e **Stefano Pesce** presentano **"Dentro le persone, Fuori sul territorio"**.

Offi-Cine Veneto, dalla formazione alla produzione cinematografica, racconta il territorio attraverso la realizzazione di progetti filmici che vengono utilizzati come mezzo di comunicazione all'interno del marketing territoriale.

È un'impresa culturale e creativa che si avvale della direzione artistica di Stefano Pesce, (attore di teatro, diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica Paolo Grassi, al cinema con film come *Da zero a dieci*, premiato a Cannes e televisivo *R.I.S. XIII Apostolo*) e di Cristina Magoga (attualmente manager all'Hotel Maggior Consiglio di Treviso). I documentari sono stati realizzati con 6 studenti della scuola superiore Andrea Palladio di Treviso, coordinati nella direzione artistica da Stefano Pesce e con il coordinamento alla regia di Alessandro Rossetto.

I titoli: *El fosso che cria*, di Giulio Crespan e Alessandro Stefanato; *Sulle ruote* di Gioia Mattiazzi e Francesco Chissalè; *Una storia di vetro* di Nicola Moretto e Alberto Pivato.

Alle 19 all'auditorium di Santa Caterina **"Nella vita possiamo perderci, e ci perdiamo. Ma non è mai per sempre"**, incontro con **Salvatore Striano** e **Pino Roveredo** presentati da **Valentina Sturli**.

Salvatore Striano a quattordici anni aveva la guerra in testa, la cocaina nel sangue e due pistole infilate nei calzoni. Era uno dei leader delle "Teste matte", una banda di ragazzini terribili che si sono fatti camorristi per difendersi dalla camorra. Vita di strada, anni di sangue. Poi il carcere, non ancora trentenne. Ma è dal punto più basso e disperato che la vita stravolge. Grazie alla scoperta magica dei libri e della letteratura, di Shakespeare che inizia a scorrergli nelle vene come una droga che non uccide ma salva. *La tempesta di Sasà* è un libro sul potere delle parole e della letteratura, sull'amore per i libri che può cambiare la vita. Sasà ne è la prova vivente. La sua personale e travolgente tempesta, la testimonianza più vera e più bella.

Donne di dolori, fatiche di uomini. Malattia, isolamento, solitudine, carcere, manicomio. Il mondo di Pino Roveredo torna in una raccolta di racconti lucidi, spietati, disarmanti come di consueto, che si tratti di schegge o di esistenze narrate intere, di redenzioni in extremis o di condanne irreversibili. Un bacio e un morso: la vita è così, e siamo tutti sempre impegnati a masticare e sputare, come dice la canzone di De André che diventa leitmotiv di un amore spaccato in due da un delitto non commesso.

Alle 19.30 alla Galleria SP3 incontro con la scrittrice **Rosa Matteucci**, che presenterà il suo **“Costellazione familiare”**. La scrittrice sarà intervistata dalla giornalista **Vera Mantengoli**.

Con *Costellazione familiare*, Rosa Matteucci torna ad immergersi nell'abisso doloroso e conturbante dei rapporti familiari. Con uno stile personalissimo e lucida sfrontatezza, Matteucci mette in scena una rappresentazione straziante e grottesca.

Alle 19.30 a Palazzo dei Trecento Vittoria Cristoferi e Laura Rosano condurranno **“Macchia, autobiografia di un autistico”**, atteso incontro con **Pier Carlo Morello**.

Pier Carlo Morello è un autistico severo. Riesce a scrivere grazie a un percorso di Comunicazione Facilitata che gli ha permesso, tra tante altre cose, di concludere gli studi con una Laurea magistrale in Scienze umane e pedagogiche. L'argomento della sua tesi di laurea è lui stesso: «Il mio sogno sarebbe ridestare il mondo scientifico da torpore di pregiudizio su ritardo mentale mio e nell'autismo». *Macchia* è un viaggio nell'universo di Pier Carlo, che, attraverso una lingua personalissima, misteriosa e poetica, invita il lettore a perdersi in un intrico di emozioni forti e delicate, a stupirsi del miracolo della comunicazione e ad interrogarsi sul proprio stesso mondo interiore.

Alle 20.00 nel Quartiere Latino spazio allo spettacolo, con **Francesca Brotto** e **“La compagnia dei frighi e altre storie”**: una bizzarra compagnia di frighi si interroga sul valore della vita e sul perché gli esseri umani abbiano così poco rispetto per il Pianeta. In un intrecciarsi di domande serie e risposte ironiche piano piano si scopre che anche i frighi hanno un'anima. In questo reading esilarante trovano spazio anche la bisnonna contrabbandiera, la nonna che si impasticca e Renatina, il gay cinquantenne desideroso di raccontare le sue avventure tragicomiche. Testi di Francesca Brotto, Letti e interpretati da Francesca Brotto, Claudia Acquistucci, Domenico Palma. – finalista del festival H-drà 2015.

Sempre **alle 20.00** ma **alla Loggia dei Cavalieri** la scuola di scrittura **Il Portolano, Treviso Comic Book Festival e Confcommercio** presentano **“Storie di gente e imprese”**: le imprese di Treviso saranno protagoniste di una serata a CartaCarbone grazie a una sinergia tra gli scrittori de Il Portolano e gli illustratori di TCBF, la collaborazione di Confcommercio e il sostegno di Treviso Global. La storia di un'impresa è prima di tutto quella della persona che l'ha creata e l'ha fatta crescere: una storia umana traboccante di personalità. Gli artisti ci coinvolgono ed emozionano con i protagonisti che, narrati e illustrati, lasciano il segno nella loro città. Intervento musicale a cura di **nusica.org**

Alle 20.30 a Palazzo di Francia sarà il momento della poesia, con il trevigiano **Francesco Crosato** e il suo **“Nonsolonosolo”**.

Il poeta Francesco Crosato narra di un sacrestano (nónsoeo), oberato dal lavoro e oppresso da un cupo senso di colpa, una volta nell'aldilà, incontra, dapprima, una fitta schiera di santi dai nomi più strani che lo fa sentire ancora più in colpa e, in seguito, Gesù Cristo in persona, capace di calarsi nelle sue difficoltà e nei suoi più reconditi tormenti. Accompagnamento musicale: **Luciano Buosi**.

Alle 21.00 all'auditorium di Santa Caterina la seconda giornata del festival si chiude con l'incontro con **Giuliana Sgrena** che, presentata da **Saveria Chemotti**, parlerà con il pubblico del suo libro **“Dio odia le donne”**.

Giuliana Sgrena denuncia nel suo libro le forme di odio e discriminazione nei confronti delle donne che si perpetuano da secoli, in forme diverse ma ugualmente subdole, ad ogni latitudine e in apparente ossequio a diverse religioni. Da fenomeni estremi come l'infibulazione «faraonica» e lo stupro di guerra, a tragedie dolorosamente quotidiane come il femminicidio, versione contemporanea ma non meno cruenta del delitto d'onore, con cui il maschio rivendica il possesso della femmina, il diritto di deciderne la sorte. Il suo obiettivo è quello di dimostrare quanto ancora oggi la legge della religione riproponga la subalternità della donna al «primo sesso», e come norme, tradizioni e costumi abbiano lo scopo di perpetuare il controllo sociale sulla donna, spesso grazie alla sua pia connivenza, o più spesso attraverso l'assuefazione alla violenza. La religione, alibi del patriarcato, continua allora a farsi strumento di oppressione del femminile.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero e gratuito.

CartaCarbone festival è un appuntamento culturale che si snoda durante tutto l'arco dell'anno, grazie soprattutto alle molteplici iniziative messe in campo mese dopo mese e alle preziose collaborazioni che in questi anni sono state avviate con le altre vivaci realtà, anche economiche, di Treviso e dintorni. Sinergie che hanno la loro massima espressione nella nascita della rete Treviso Festival, di cui CartaCarbone è parte integrante. Sinergie che

garantiscono la presenza fattiva reciproca dei vari "attori" nelle rispettive manifestazioni, arricchendo anche in qualità programmi e proposte.

Un festival reso possibile anche quest'anno dalla preziosa e irrinunciabile presenza dei **volontari**. Una squadra che cresce – **quest'anno sono 150** – organizzata in una struttura agile ed efficiente. Sono loro il cuore e le braccia di CartaCarbone. Infaticabili e sempre pieni di entusiasmo. Grazie al sostegno della **Cooperativa Insieme Si Può** quest'anno sarà loro assicurato un punto di ristoro durante le lunghe giornate della manifestazione.

CartaCarbone festival è organizzato con il *patrocinio* della **Regione del Veneto**, della **Provincia di Treviso**, del **Comune di Treviso** e di **Ret@venti**

Partner istituzionali sono **Confcommercio Treviso** e **Treviso Glocal**

Main sponsor: **Vi.V.O. Cantine**

Sponsor: **NaturaSì, Spiga d'Oro, Adacta, Arper, Pro-Gest, Sbrojavacca Viaggi, Tonon Mozzarella Santacristina, Oeria Arman, Itlas**

Sponsor: **NaturaSì, Spiga d'Oro, Adacta, Arper, Pro-Gest, Sbrojavacca Viaggi, Tonon Mozzarella Santacristina, Osteria Arman, Itlas**

Sostenitori: **Enzimi, Librerie Canova, DbA Group, Cilona Service, Serigrafia Trevigiana, Girotto Parrucchieri, Odeon alla Colonna, Carla Munari, Alessandro Fuser (Veneta Legnami), Savina Lena, da Pino**

L'iniziativa è *sostenuta* da: **Cassa di Risparmio del Veneto**

Partner culturali: **Il Portolano, L'Aprisogni, Borgo Mazzini Smart Cohousing, Fondazione Benetton Studi Ricerche, Comitato per la Chiesa di San Gregorio, Treviso Comic Book Festival, TrevisoRicercaArte, Libri in Cantina, Kellermann Editore, SoleLuna, Treviso Festival, Venezia Post, Salotto Musicale, Galleria SP3, Palazzo di Francia, My English School.**

Partner tecnici: **Maggior Consiglio, Med, Extreme, Federico Cassandrin videomaker, ki-crea.com, De Bastiani Editore, Ristorantino Luana, Pasticceria Ida, Cooperativa sociale Insieme Si Può, Taffarello, Papermedia, Movete, Grafiche Tintoretto, NaturaSì Bistrot Treviso, Sotreva, Hotel Continental**

Media partner: **la tribuna di Treviso, il mattino di Padova, la Nuova di Venezia e Mestre, Corriere delle Alpi**
Si ringraziano il Comune di Treviso e Teatri Spa per la concessione del Teatro Comunale "Mario Dal Monaco"

Per seguire CartaCarbone festival letterario

FB CartaCarbone

www.facebook.com/CartaCarboneFestival

Twitter

@cartacarbonefl cartacarbonefestival

Sito internet

www.cartacarbonefestival.it

Ufficio Stampa CartaCarbone festival letterario

SARA SALIN

M: +39 34962669380

E-mail: essesalin@gmail.com